



SAFE HEART ODV

CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE

2026

www.safeheartodv.org

Via Pioppette, 3 20123 Milano
C.F. 97663670152
info@safeheartodv.org
 +39 353 4591079

Registro Unico Nazionale del Terzo settore
Rep. n. 2624





INDICE

INTRODUZIONE.....	3
1 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE	4
2 VALORI E PRINCIPI GENERALI.....	5
2.1 Principi generali.....	5
3 NORME DI COMPORTAMENTO	8
3.1 Svolgimento dell'attività sanitaria	8
3.2 Conflitto di interesse	8
3.3 Tutela del patrimonio	9
3.4 Contabilità e gestione amministrativa.....	9
3.5 Bilanci ed altri documenti amministrativo contabili	10
3.6 La gestione dei rapporti	10
3.6.1 Rapporti con i donatori	10
3.6.2 Rapporti con gli operatori e volontari.....	11
3.6.3 Rapporti con i partner.....	11
3.6.4 Rapporti con i fornitori	11
3.6.5 Rapporti con le pubbliche amministrazioni	11
3.6.6 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	12
3.6.7 Rapporti con i media.....	13
3.6.8 Relazioni con il pubblico	13
3.6.9 Rapporti con le società private – donazioni e regalie	13
3.7 Comportamento degli operatori	14
3.8 L'impiego dei sistemi informativi.....	14
3.9 L'utilizzo dei beni di Safe Heart ODV	14
3.10 La raccolta fondi	15



3.11	Riservatezza e protezione dei dati personali.....	15
3.12	L'utilizzo del logo Safe Heart ODV	15
3.13	Diffusione delle immagini sui social media	16
3.14	Tutela dell'immagine dell'associazione	17
3.15	Divieti specifici	17
4	ATTUAZIONE E MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO.....	18
4.1	Applicazione del Codice Etico.....	18
4.2	Funzioni di Controllo Etico	18
4.3	Segnalazioni e Tutela della Riservatezza	18
4.4	Conseguenze delle Violazioni.....	18
4.5	Revisione del Codice Etico.....	18
4.6	Entrata in vigore	18



INTRODUZIONE

Safe Heart ODV (di seguito per brevità “Safe Heart” o l’”Associazione”) con sede in Milano in via Pioppette, 3, è un’associazione senza scopo di lucro fondata nel 2013 con l'obiettivo di fornire assistenza medica e sostegno alle persone affette da malattie cardiache che vivono in diverse realtà di guerra o di estrema povertà.

L’equipe, costituita da volontari, mette a disposizione le proprie competenze per garantire interventi cardiocirurgici a chi ne ha bisogno e per formare il personale ospedaliero locale, contribuendo così allo sviluppo del sistema sanitario nei luoghi in cui opera.

Dal 2018 l’Associazione è attiva in Burkina Faso, uno dei paesi più poveri del mondo, dove la maggior parte delle persone non può accedere alle cure sanitarie essenziali.

Gli obiettivi dell’Associazione sono:

- La diagnosi e la cura delle patologie cardiovascolari;
- La formazione del personale locale perché tali patologie possano essere diagnosticate e trattate in modo tempestivo ed efficace all'interno del paese;
- La prevenzione della malattia reumatica, rivolta ai bambini in età scolastica elementare, in affiancamento e supporto al progetto dell’Associazione Migotigo;
- Il finanziamento di borse di studio - sempre in collaborazione con l’Associazione Migotigo - per la specializzazione in cardiocirurgia di giovani medici, sia presso università in Africa sia in Europa, e la definizione di programmi di ricerca condivisa.

Per il perseguimento di tali obiettivi Safe Heart opera mediante l’apporto indispensabile di tutti quei soggetti che, con spirito di volontariato, condividono e sostengono le finalità dell’Associazione.

Il Codice Etico e di Comportamento costituisce un documento ufficiale che definisce l’insieme dei valori ai quali l’Associazione si ispira per raggiungere i propri obiettivi, pertanto la sua conoscenza ed osservanza sono un fattore importante per garantire efficienza, affidabilità ed eccellenza per le attività che Safe Heart svolge.



1 DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE

I soggetti obbligati al rispetto del presente Codice Etico e di comportamento sono definiti "Destinatari".

Nell'Associazione, tutti i destinatari senza alcuna eccezione, sono tenuti a conformare il proprio operato nel rispetto del presente Codice Etico.

All'osservanza del Codice sono tenuti:

- Il Presidente, i membri dell'Assemblea dei Soci, i membri del Consiglio Direttivo, il Tesoriere, il Segretario, che devono conformare le loro decisioni e azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di coloro che operano per conto dell'Associazione. I rappresentanti degli organi sociali, inoltre, devono costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- gli associati;
- i volontari;
- i collaboratori;
- i testimonials;
- i fornitori di beni e servizi;
- i professionisti con rapporti di collaborazione;
- i beneficiari di iniziative;
- i donatori, i finanziatori e chiunque contribuisca volontariamente al sostegno e allo sviluppo di Safe Heart.

I destinatari sopraelencati sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a far osservare a terzi i principi del seguente Codice Etico e di Comportamento.

L'adozione di standard etici di comportamento indicati nel Codice è un dovere morale dei Destinatari al fine di perseguire gli obiettivi associativi nel pieno rispetto della normativa nazionale ed internazionale.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di Safe Heart ODV giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

A tutti i destinatari viene inoltre chiesto di:

- comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice Etico;
- astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato;
- informare l'Associazione di eventuali violazioni del Codice;
- richiedere, qualora siano necessarie, interpretazioni o chiarimenti sui principi di comportamento definiti di seguito.



2 VALORI E PRINCIPI GENERALI

Safe Heart è un'associazione di solidarietà sociale per la diagnosi e la cura delle patologie cardiovascolari nei paesi colpiti da guerra e povertà si avvale prevalentemente dell'opera personale e gratuita dei propri associati e volontari.

Vengono svolte missioni umanitarie con la partecipazione volontaria di una equipe specializzata composta da cardiocirurghi, anestesisti, infermieri strumentisti di sala operatoria, infermieri e tecnici.

Nell'ospedale locale vengono visitati i pazienti, già selezionati dalla struttura locale, e definiti i programmi operatori del periodo di permanenza dell'equipe.

Oltre agli interventi cardiocirurgici grazie ai quali viene trattata la patologia cardiaca, Safe Heart sostiene interamente le spese relative alla degenza perioperatoria, al materiale sanitario e ai farmaci.

Si occupa, oltre alla formazione sul posto dei medici locali, di finanziare borse di studio.

2.1 Principi generali

L'Associazione si impegna a rispettare e a garantire il rispetto delle leggi vigenti nei paesi in cui opera, sia al suo interno che nei rapporti con l'esterno. Inoltre, si dedica a seguire i principi etici universalmente riconosciuti e sanciti dalla comunità nazionale e internazionale, come la trasparenza, la correttezza, la lealtà, la responsabilità, la cooperazione e la collaborazione. Questi valori delineano il percorso per raggiungere i propri obiettivi, che devono essere perseguiti sempre con un atteggiamento di collaborazione e servizio, nel rispetto di accordi vincolanti e normative legali, e con un approccio di gratuità.

Per raggiungere tali obiettivi, Safe Heart si attiene imprescindibilmente ai seguenti principi di comportamento:

- **Etica Medica**

Le attività di Safe Heart sono innanzitutto mediche.

L'Associazione fornisce cure di alta qualità a tutti i pazienti, nel rispetto dei principi dell'etica medica.

Rispetta l'autonomia, la riservatezza e il diritto al consenso informato di ognuno di loro.

Li assiste con dignità e rispetto per il loro credo religioso e culturale;

- **Concretezza**

L'Associazione agisce con un approccio rigoroso e professionale, valutando sempre l'adeguatezza e l'efficacia degli interventi;

- **Imparzialità**

L'Associazione si impegna a non favorire, direttamente od indirettamente, attraverso le proprie condotte ogni forma di discriminazione illegittima basata su genere, età, razza, religione, orientamento sessuale, appartenenza politica e/o sindacale, lingua o stato di salute dei suoi interlocutori;



- **Legalità**

L'Associazione rifugge e critica il ricorso a comportamenti illeciti, illegittimi o comunque non corretti verso le comunità, i pubblici poteri, i lavoratori, i collaboratori, i volontari, i partners e parti terze. Safe Heart informa e subordina la propria azione al principio di legalità e si obbliga al rispetto di tutte le normative nazionali ed internazionali applicabili. Tutti gli operatori dell'Associazione dovranno astenersi dal porre in essere comportamenti tali da integrare fattispecie di reato, dal porre in essere, promuovere, collaborare o dare causa a comportamenti illeciti, nonché da condotte che, sebbene tali da non costituire di per sé ipotesi di reato, possano potenzialmente diventarlo;

- **Neutralità**

L'Associazione opera in totale indipendenza da interessi privati e in autonomia da politiche governative, mantenendo equidistanza sia da partiti politici che da confessioni religiose;

- **Onestà**

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività e costituisce elemento imprescindibile dell'operatività dell'Associazione. Il comportamento degli operatori nello svolgimento delle attività collegate ai progetti deve essere improntato a criteri di correttezza, collaborazione e moralità in ogni ambito, sia all'interno che all'esterno, ponendo particolare attenzione a quei comportamenti che possono essere percepiti come lesivi della persona;

- **Partecipazione**

L'Associazione collabora, laddove è possibile, con i governi locali, le organizzazioni nazionali e internazionali;

- **Sostenibilità**

L'Associazione promuove progetti sanitari di sviluppo sostenibili nel tempo, in grado di modificare il futuro delle popolazioni più povere al mondo e realizza i suoi progetti valorizzando le strutture, le risorse economiche ed il personale locali, con l'obiettivo di un concreto e durevole sviluppo dei paesi in cui interviene;

- **Trasferimento di conoscenze**

L'Associazione diffonde competenze affinché i beneficiari del suo operato siano in grado di lavorare in completa autonomia e in modo indipendente. Durante le missioni l'équipe forma i medici al fine di contribuire allo sviluppo del sistema sanitario locale;

- **Trasparenza**

Ogni attività è realizzata con grande trasparenza sia per ciò che riguarda i risultati raggiunti che le modalità di autofinanziamento avviate. L'Associazione, inoltre, tutela e garantisce i soggetti finanziatori e, in generale, la comunità mediante l'applicazione di protocolli volti a garantire l'effettiva utilizzazione delle risorse di cui dispone, destinandole inderogabilmente ed esclusivamente alla realizzazione degli obiettivi che persegue mediante i propri progetti;

- **Valorizzazione**



L'Associazione crede nelle persone e cerca di mettere sempre i volontari che partono in missione nelle condizioni migliori per sviluppare appieno le loro potenzialità. Credendo nelle potenzialità delle risorse locali e nella possibilità per loro di fare la differenza, valuta costantemente l'efficacia dei propri interventi e verifica le qualità e le capacità dei partner locali al fine di assicurare l'autosostenibilità del progetto. Poiché il rispetto di tutti i propri operatori costituisce un elemento imprescindibile dell'Associazione che riconosce l'operato professionale dei medici e dei volontari e si preoccupa di valorizzarne le attività e i contenuti.

- **Lealtà**

L'appartenenza e la partecipazione, a qualsiasi titolo, all'Associazione esigono piena lealtà istituzionale e non possono essere in alcun modo utilizzate per fini personali. Ogni atto posto in essere per conto dell'Associazione o nel suo interesse non deve in alcun modo lederne l'immagine e la rispettabilità. Tutti i membri dell'Associazione sono tenuti a rispettarne il buon nome e a non recare danno alla sua reputazione.



3 NORME DI COMPORTAMENTO

I destinatari del presente Codice Etico devono inoltre rispettare le norme di comportamento di seguito indicate, le quali possono riguardare sia questioni ritenute di particolare rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici ambiti dell'attività dell'Associazione.

3.1 Svolgimento dell'attività sanitaria

I Destinatari prestano la loro opera alle popolazioni in difficoltà senza discriminazione alcuna, operando nello spirito di neutralità e in completa imparzialità, in nome dell'etica professionale universale e del diritto all'assistenza medico-umanitaria.

Si impegnano a rispettare i principi deontologici previsti dalla professione nonché a mantenere una totale indipendenza da qualsiasi potere e da ogni forza politica, economica o religiosa.

In qualità di operatori umanitari, sono al corrente dei rischi e dei pericoli presenti nelle missioni che compiono e alle quali partecipano gratuitamente astenendosi, quindi, dal reclamare, per sé o per altri aventi diritto, compensi.

3.2 Conflitto di interesse

Si ha conflitto di interesse quando l'interesse privato di un soggetto attivo nell'Associazione contrasta o è concorrente, anche solo potenzialmente, con l'interesse, non solo economico, dell'Associazione. Tale conflitto si sostanzia anche nel prevalere degli interessi di un soggetto esterno all'Associazione rispetto agli interessi dell'Associazione stessa. L'interesse privato, di natura non solo economica, di cui sopra, può riguardare:

- a) l'interesse immediato della persona che è componente dell'Associazione;
- b) l'interesse di un familiare, convivente o affine di un componente dell'Associazione, ovvero di un parente entro il secondo grado o affine entro il secondo grado;
- c) l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il componente dell'Associazione abbia il controllo o una funzione significativa di partecipazione alla gestione;
- d) l'interesse di terzi, qualora ne possano consapevolmente derivare vantaggi al componente dell'Associazione.

A tutti i destinatari è fatto obbligo di non ricoprire cariche, assumere incarichi, esercitare funzioni o adottare comportamenti che possano essere in conflitto di interesse con i valori, i principi, gli obiettivi e le scelte propri della stessa Associazione. Il soggetto che in una determinata operazione o circostanza abbia interessi in conflitto con quelli dell'Associazione, deve darne immediata notizia al Consiglio Direttivo, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito. I soggetti che hanno rapporti lucrativi e/o commerciali con l'Associazione non possono farne parte.

Le scelte circa i progetti non devono essere in alcun modo dettate da interessi o benefici personali sia diretti che indiretti. Infine, è fatto divieto agli operatori di prestare a terzi la propria opera o servizi in connessione con le



attività della Associazione, salvo preventiva comunicazione al Consiglio Direttivo, o svolgere attività comunque contraria o incompatibile con le finalità e l'immagine dell'Associazione.

Ogni situazione, che possa costituire o determinare un conflitto di interesse, deve essere tempestivamente comunicata all'Associazione per le opportune valutazioni e indicazioni in merito.

Ogni decisione attinente alle operazioni e alle attività di Safe Heart deve essere adottata in vista delle opportunità dell'organizzazione e deve fondarsi esclusivamente su valutazioni utili per il perseguimento degli obiettivi e dei valori dell'Associazione.

3.3 Tutela del patrimonio

Ciascun destinatario è direttamente e personalmente responsabile della protezione e conservazione dei beni, fisici ed immateriali, e delle risorse, anch'esse materiali o immateriali, affidategli per espletare compiti e attività (quali ad esempio computer, stampanti, attrezzature, autovetture, software, know-how relativo alle attività, piani di attività strategici ed economico-finanziari).

La protezione e la conservazione di questi beni costituisce un valore fondamentale per la salvaguardia del patrimonio dell'organizzazione. L'utilizzo di questi beni da parte degli operatori sarà quindi funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività dell'Associazione e agli scopi autorizzati dalle specifiche funzioni.

In particolare, ogni operatore deve utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni, i mezzi e gli strumenti di lavoro affidati, evitare utilizzi impropri che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, evitare utilizzi impropri dei beni per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro.

Si richiede, inoltre, di utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti e le risorse fornite dall'Associazione stessa, senza disporne per uso personale (es. attraverso la sottrazione di beni di proprietà dell'Associazione al fine di trarne profitto).

3.4 Contabilità e gestione amministrativa

Ogni operazione e transazione dell'Associazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le donazioni e comunque tutte le entrate in favore dell'Associazione devono essere documentate al fine di garantire l'esattezza degli importi e la riconducibilità al soggetto che ha provveduto alla donazione, fatto salvo il diritto alla privacy.

Per ogni operazione in uscita vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere a controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni delle operazioni e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

L'Associazione pone particolare accento sulla rendicontazione delle attività a carattere economico, in modo tale da poter cogliere le reali condizioni economiche dell'Associazione da parte dei suoi associati, partner e operatori, e per poter applicare una condotta che non abbia scopo di lucro.

Sono proibite pratiche di corruzione e comportamenti collusivi.



È assolutamente vietato l'occultamento di documenti o porre in essere artifici e/o falsificazioni su ogni tipo di documentazione che riguarda l'operatività dell'organizzazione.

Durante lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione tutti i destinatari debbono comportarsi secondo correttezza, lealtà e trasparenza in piena collaborazione.

3.5 Bilanci ed altri documenti amministrativo contabili

I destinatari sono tenuti a dare particolare attenzione all'attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti amministrativo contabili.

È pertanto, necessario garantire:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni dell'Associazione preposte alla redazione dei documenti contabili;
- la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite ed il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

3.6 La gestione dei rapporti

Nelle relazioni con donatori, partner, fornitori, destinatari (operatori e volontari), Autorità giudiziaria e Media, l'Associazione, in base ai principi etici sopra esposti, definisce le seguenti norme di comportamento:

3.6.1 Rapporti con i donatori

Per l'implementazione delle proprie attività, Safe Heart ODV si avvale di finanziamenti privati e pubblici.

I rapporti con i donatori sono improntati alla massima correttezza e trasparenza. I trasferimenti devono essere fatti su conti intestati all'Associazione. Non sono ammessi versamenti su conti intestati ad altri individui.

Nel rapporto con i donatori pubblici sia in Italia che all'estero è fatto divieto di dare, offrire o promettere denaro od altre utilità o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia.

Alle aziende private che intendono partecipare a progetti umanitari, anche attraverso la fornitura di beni o servizi, l'Associazione richiede il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

In tutti i rapporti con i propri donatori o potenziali donatori, Safe Heart ODV:

- assicura un'informazione completa e trasparente sull'Associazione, sulle iniziative da sostenere, sulle finalità delle raccolte fondi, sui risultati ottenuti;
- non esercita pressioni illecite al fine di indurre ad effettuare donazioni;
- rispetta la normativa vigente in materia di veridicità delle dichiarazioni rese;
- rende nota l'entità delle donazioni ricevute e il conseguente impiego;
- si impegna a garantire la riservatezza dei donatori in ottemperanza alle norme nazionali e internazionali in tema di privacy e protezione dei dati personali;
- rifiuta donazioni da aziende che violano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono armamenti e quanto sia lesivo della persona umana, dell'ambiente e del benessere animale;



- assicura che le erogazioni, i contributi e i finanziamenti siano destinati esclusivamente agli scopi per i quali sono stati assegnati;
- garantisce un'attenta amministrazione dei fondi utilizzati.

3.6.2 Rapporti con gli operatori e volontari

Nella gestione dei rapporti interni con i propri operatori di servizio, l'Associazione è impegnata a:

- garantire la diffusione del Codice Etico e di Comportamento e delle regole interne all'Associazione;
- garantire la tutela e la protezione dei dati personali;
- garantire un'adeguata informazione sulle condizioni di vita e di sicurezza dei paesi in cui l'operatore sarà impiegato, nonché sulle pratiche sanitarie di prevenzione cui si deve attenere;
- Selezionare il personale operante in missione all'estero secondo determinate e puntuali procedure che assicurino un'adeguata informazione sulla natura e finalità dell'Associazione e il raggiungimento della scelta considerata la più idonea per la realizzazione e il conseguimento degli obiettivi di Safe Heart.

3.6.3 Rapporti con i partner

Nella scelta dei partner per la realizzazione di attività e progetti l'Associazione adotta i seguenti criteri selettivi:

- esclude ogni fine di lucro, diverso da quelli strettamente legato alle finalità dei progetti;
- esige la condivisione dei propri principi etici;
- rispetta le leggi locali (codice del lavoro, fiscali, ecc.)

3.6.4 Rapporti con i fornitori

Per lo svolgimento delle sue attività, L'Associazione può operare con partner locali, pubblici e/o privati, Enti e Associazioni senza scopo di lucro anche dei paesi beneficiari dei progetti, purché siano regolarmente costituite, siano indipendenti ed affidabili e basino la propria azione sui principi etici espressi nel presente Codice.

L'Associazione può altresì stipulare protocolli di intese con società o aziende allo scopo di migliorare e supportare l'esecuzione dei progetti, a condizione che la società o l'azienda si impegni al rispetto dei principi espressi nel presente Codice.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente che tenga conto di molteplici fattori tra cui: il prezzo, la capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e il possesso dei requisiti richiesti.

3.6.5 Rapporti con le pubbliche amministrazioni

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione (pubblici poteri italiani, sopranazionali ed esteri) è riservata esclusivamente agli Organi rappresentativi e Direttivi dell'Associazione o a suoi speciali delegati. Tutti i rapporti tra i destinatari e i rappresentanti della Pubblica amministrazione italiana ed estera qualora consentiti dovranno essere documentati per iscritto.



Quando è in avvio o in corso un rapporto con la Pubblica Amministrazione, i destinatari o i soggetti terzi che rappresentano l'Ente, non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

I destinatari che, per ragione del loro incarico o della loro funzione o mandato, interagiscono con la Pubblica Amministrazione si astengono dall'utilizzo di eventuali percorsi privilegiati o di conoscenze personali acquisite anche al di fuori della propria realtà professionale.

In tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione, l'Associazione si impegna a dare piena e scrupolosa attuazione alla normativa ed alla disciplina regolamentare applicabile.

È vietata, in sede di adempimenti conseguenti agli obblighi di legge e di attività di gestione in genere, ogni condotta diretta a rappresentare alla Pubblica Amministrazione dati/informazioni non corretti, con la finalità di perseguire "posizioni privilegiate" nell'interesse dell'Associazione o di eludere obblighi normativi.

È vietato ai destinatari del presente Codice Etico di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività, anche commerciali, direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione ai rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzare le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Qualora eventuali richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo siano inoltrate o ricevute dai dipendenti e/o dai membri degli Organi dell'Associazione, esse devono essere tempestivamente portate a conoscenza del proprio superiore gerarchico e dell'Organismo di Vigilanza.

È assolutamente vietato presentare dichiarazioni non veritiere ad organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti e quant'altro di utilità. Le dichiarazioni rese ad organismi pubblici nazionali o comunitari ai fini dell'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti, devono contenere solo elementi assolutamente veritieri e, in caso di ottenimento degli stessi, deve essere rilasciato apposito rendiconto.

3.6.6 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

I destinatari del presente Codice etico sono tenuti a prestare la più ampia collaborazione in caso di svolgimento di indagini da parte delle Autorità competenti.

Safe Heart ODV sancisce l'espresso divieto a carico degli operatori, in considerazione delle diverse posizioni funzionali e dei diversi obblighi che ciascuno di essi assume nei confronti dell'organizzazione nell'ambito delle attività considerate a rischio, delle seguenti condotte:

- effettuare elargizioni in denaro o altre utilità a personale della Pubblica amministrazione (pubblici poteri italiani, sopranazionali ed esteri) o a loro familiari, parenti, affini, amici ecc.
- distribuire omaggi, regali o accordare qualsiasi altro tipo di vantaggi in favore dei rappresentanti della PA o loro parenti, affini, amici ecc., eccettuati quelli di modico valore e in occasioni particolari;
- promettere od offrire a rappresentanti della PA o loro parenti, affini, amici ecc. prestazioni di consulenza e/o altri servizi che possano avvantaggiarli a titolo personale;



- effettuare prestazioni a favore di consulenti, partner e fornitori che non trovano alcuna giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale;
- accettare regali, omaggi, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni di ogni genere che provengano dai rappresentanti della PA.

Non è consentito corrispondere o accettare somme di denaro, doni o favori a/da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'Associazione.

L'Associazione, infine, condanna tutte le condotte che possano integrare fattispecie di riciclaggio di denaro di provenienza illecita e pertanto si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio, richiamando tutti i destinatari a conformarsi agli adempimenti normativamente previsti.

3.6.7 Rapporti con i media

Gli operatori dell'Associazione possono essere investiti di compiti di rappresentanza e in quanto tali devono svolgere un ruolo di comunicazione.

Il materiale da diffondere e i contenuti di comunicati stampa vanno concordati con il Consiglio Direttivo.

I contatti con i media sono tenuti dal Presidente, dal Vicepresidente, dal responsabile della missione o da membri delegati dell'organizzazione.

Eventuali richieste di interviste e commenti devono essere comunicate al Consiglio Direttivo.

3.6.8 Relazioni con il pubblico

Safe Heart ODV garantisce al pubblico la massima informazione possibile in merito alle attività svolte e la massima trasparenza e puntualità circa la gestione delle risorse.

3.6.9 Rapporti con le società private – donazioni e regalie

Nel caso in cui l'Associazione facesse donazioni monetarie per progetti sociali ed umanitari, vuole essere certa che le donazioni caritative non siano usate come sostituto alla corruzione.

Alla luce di quanto premesso, le seguenti donazioni sono vietate:

- quelle rivolte a privati ed organizzazioni con scopo di lucro;
- quelle pagate su conti correnti personali;
- quelle indirizzate ad organizzazioni i cui obiettivi siano incompatibili con i principi dell'Associazione medesima;
- quelle che danneggino la reputazione dell'Associazione.



Tutte le donazioni devono essere trasparenti. Questo significa che l'identità del beneficiario e la finalità della donazione devono essere chiari e la ragione e lo scopo della donazione devono essere giustificati e documentati. Le donazioni simulate, cioè le donazioni che appaiono essere compensi per un servizio, ma sono sostanzialmente più grandi del proprio valore, sono proibite perché violano il principio della trasparenza.

L'Associazione non contribuisce finanziariamente a campagne politiche, a partiti politici, a candidati politici o alcuna loro organizzazione affiliata diretta e/o indiretta.

In linea di principio, l'accettazione o l'offerta occasionale di regalie di "modico valore" (a titolo esemplificativo pasti, cesti natalizi, agende, piccoli gadget etc.) è un legittimo contributo alle buone relazioni aziendali e professionali anche dell'Associazione. Perciò, l'accettazione o l'offerta di modesti regali, rientranti nel "modico valore" e coerenti con le usanze e pratiche locali è permessa. Tuttavia sono vietati regali, pasti, gadget, etc. che, pure se di "modico valore" risultino essere esageratamente generosi. Il criterio decisivo per permettere/accettare regalie di qualsiasi natura è se tale contributo è rivolto a costruire/mantenere una relazione lavorativa, ossia ad influenzare l'obiettività del beneficiario nel prendere una decisione di affari, oppure ad offrire una normale cortesia.

3.7 Comportamento degli operatori

Le relazioni tra gli operatori devono svolgersi secondo i principi di educazione, civile convivenza, trasparenza, fiducia, integrità morale, nel rispetto reciproco tra persone, al fine di garantire la tutela dei diritti e delle libertà di ciascuno.

I rapporti tra le diverse posizioni funzionali all'interno dell'Associazione devono essere improntati ai principi di lealtà, correttezza, fiducia e collaborazione e debbono ispirarsi al principio della responsabilità condivisa, avendo sempre come obiettivo comune l'interesse preminente dell'associazione e l'esclusivo fine di concorrere insieme al raggiungimento delle finalità.

E' vietata qualunque condotta che, direttamente o indirettamente, comporti offesa e denigrazione nei confronti di altri operatori, a prescindere dalle ragioni e dalle motivazioni.

3.8 L'impiego dei sistemi informativi

I destinatari, nello svolgimento delle proprie attività professionali, devono utilizzare gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (in particolare, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy e diritto d'autore) e delle procedure interne illustrate nell'annesso.

3.9 L'utilizzo dei beni di Safe Heart ODV

I destinatari del presente Codice Etico devono proteggere e custodire i valori ed i beni di Safe Heart ODV e contribuire alla tutela del suo patrimonio, evitando situazioni che possano incidere negativamente sulla integrità e sulla sicurezza dello stesso. Si richiede, inoltre, di utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti e le risorse fornite dall'Associazione stessa, senza disporne per uso personale (es. attraverso la sottrazione di beni di proprietà dell'Associazione al fine di trarne profitto).



3.10 La raccolta fondi

I destinatari del presente Codice Etico sono tenuti, nello svolgimento delle attività di raccolta fondi, al rispetto dei valori e principi etici, delle leggi e dei regolamenti vigenti, allo scopo di incentivare la trasparenza delle attività poste in essere dall'Associazione a vantaggio delle parti interessate (donatori, volontari, beneficiari delle attività, destinatari dei fondi, associati ed aderenti all'organizzazione, istituzioni pubbliche e private, ecc.). Questo anche al fine di evitare eventuali impatti negativi per Safe Heart ODV. I destinatari non devono in alcun modo, nello svolgimento dell'attività di raccolta fondi, porre in essere comportamenti coercitivi nei confronti dei donatori, essendo tenuti al rispetto della dignità professionale, dell'Associazione, dei donatori ed al rispetto della privacy, della libertà di opinione e delle diversità.

3.11 Riservatezza e protezione dei dati personali

I destinatari sono tenuti a rispettare la riservatezza di persone, Enti o Istituzioni di cui l'Associazione detiene informazioni protette e a non rivelare dati o informazioni riservate. L'attività di raccolta fondi deve essere svolta nel pieno rispetto della legge sulla privacy al fine di tutelare tutti i dati e le informazioni sensibili riguardanti i donatori.

In questo senso, a tutti i destinatari del presente Codice Etico è espressamente richiesto di:

- tutelare i donatori nel pieno rispetto delle normative in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 - General Data Protection Regulation o GDPR;
- non divulgare a terze parti, a nessun titolo, informazioni sensibili afferenti ai donatori, tranne nei casi previsti per legge;
- archiviare solo le informazioni considerate rilevanti;
- proteggere i dati dei donatori (es.: i dati online contro attacchi di *phishing* o *hacking*).

Le informazioni riservate di cui i membri degli Organi dell'Associazione dovessero venire a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza (liste donatori, informazioni personali riguardanti i donatori, ecc.), non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

3.12 L'utilizzo del logo Safe Heart ODV

Tutti i destinatari sono tenuti al rispetto, nell'espletamento delle attività di propria competenza, delle disposizioni previste da parte dell'Associazione in materia di utilizzo del logo. È fatto espresso divieto di utilizzare il logo Safe Heart ODV per scopi commerciali o comunque diversi da quelli previsti nello Statuto.

Qualsiasi soggetto, interno o esterno all'associazione, che desideri utilizzare il logo dell'Associazione, deve presentare una richiesta che deve contenere una descrizione dettagliata dell'uso previsto, il contesto e la durata dell'utilizzo.



La richiesta di utilizzo del logo sarà esaminata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. L'approvazione sarà concessa solo se l'uso richiesto rispetta i valori, la missione e gli obiettivi dell'associazione, e non arrechi danno all'immagine e alla reputazione dell'ente.

In caso di approvazione, il soggetto richiedente dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- a) L'uso del logo deve essere conforme alle linee guida fornite dall'associazione;
- b) Il logo non può essere modificato, alterato o combinato con altri marchi o loghi senza previa autorizzazione scritta;
- c) L'Associazione si riserva il diritto di revocare l'autorizzazione in qualsiasi momento, qualora le condizioni di utilizzo non vengano rispettate.

L'ente o il soggetto che utilizza il logo di Safe Heart ODV è tenuto a comunicare all'Associazione ogni utilizzo effettuato e a fornire una copia di qualsiasi materiale in cui il logo è stato utilizzato.

In caso di violazione delle presenti disposizioni, l'Associazione si riserva il diritto di intraprendere le opportune azioni legali e di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

3.13 Diffusione delle immagini sui social media

L'Associazione riconosce l'importanza dei social media come strumenti di comunicazione e sensibilizzazione delle attività svolte. Tuttavia, è fondamentale garantire il rispetto della dignità e della privacy delle persone coinvolte nelle nostre attività, in particolare quelle più vulnerabili.

La diffusione di immagini che ritraggono membri dell'Associazione, volontari, beneficiari e altre persone deve avvenire esclusivamente previa acquisizione del consenso informato. Questo consenso deve essere chiaro, specifico e documentato, e deve comprendere:

- L'uso previsto delle immagini;
- I canali attraverso cui le immagini verranno diffuse (es. social media, sito web dell'associazione, materiali promozionali);
- La possibilità di revocare il consenso in qualsiasi momento.

L'Associazione si impegna a rispettare la privacy di tutte le persone rappresentate nelle immagini. Non devono essere diffuse immagini che possano esporre i soggetti a situazioni di rischio o disagio, né devono essere utilizzate in contesti che possano compromettere la loro dignità o reputazione.

Le immagini diffuse devono rappresentare in modo veritiero e rispettoso le attività dell'Associazione e le persone coinvolte. È vietato l'uso di immagini ingannevoli o manipolate che possano travisare la realtà dei fatti o il messaggio che si intende comunicare.

L'Associazione si impegna a monitorare l'uso delle immagini diffuse sui propri canali social e a rivedere periodicamente le proprie politiche in materia, garantendo che siano sempre in linea con i valori etici e le normative vigenti.



Nell'utilizzare il proprio profilo personale sui social media, qualora l'appartenenza all'Associazione sia desumibile dal profilo d'utente o rilevabile dal contenuto di un intervento, è sempre necessario specificare che i messaggi inviati riflettono opinioni personali e non il punto di vista dell'Associazione. I propri profili personali non vanno comunque mai utilizzati per dichiarazioni ufficiali o per la divulgazione di informazioni interne.

È consentito condividere, rilanciare, o apporre *like* sotto i *post* del profilo di Safe Heart ODV.

3.14 Tutela dell'immagine dell'associazione

Gli operatori di Safe Heart ODV avranno un comportamento professionale e cortese nel rappresentare l'organizzazione con il pubblico, i finanziatori, le organizzazioni partner ed i beneficiari.

Andranno evitati comportamenti che arrechino danno, anche solo di immagine, all'Associazione.

Va ricordato che, in qualche misura, si rappresenta sempre l'Associazione. Per questa ragione la vita privata degli operatori non dovrà essere in evidente contraddizione con il mandato e i principi dell'Associazione e dovrà essere adeguata al contesto in cui ci si trova.

I membri dell'Associazione e i volontari si astengono dal rendere pubblico con qualsiasi mezzo, compresi il *web* o i *social network*, i *blog* o i *forum*, commenti, informazioni e/o foto/video/audio che possano ledere l'immagine di Safe Heart, l'onorabilità dei colleghi, nonché la riservatezza o la dignità delle persone.

3.15 Divieti specifici

Di seguito si riportano specifici divieti per gli operatori dell'Associazione:

- è vietata ogni appropriazione di danaro e/o beni di cui dispone a qualsiasi titolo l'Associazione;
- è fatto divieto ai singoli operatori di mantenere atteggiamenti offensivi e irrispettosi;
- ciascun operatore e/o volontario deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti o che sortiscano analogo effetto, nonché astenersi dal consumare tali sostanze nel corso della prestazione di servizio e di volontariato;
- sono vietati tutti comportamenti che possano configurarsi quale violenza morale e/o persecuzione psicologica mirante ad arrecare offesa alla dignità e all'integrità psicofisica degli operatori o a degradare il clima lavorativo. Nello svolgimento delle mansioni e delle attività, interne ed esterne, nessuno deve essere posto in uno stato di soggezione mediante violenza, minaccia, abuso di autorità, offese e aggressioni, siano esse fisiche o verbali, favoritismi o ricatti a sfondo sessuale. È vietato attuare qualsiasi forma di molestia, anche di carattere sessuale;
- vanno evitati comportamenti che portano o potrebbero portare a rischi per la salute o per la sicurezza per se stessi o per terze persone. Ciascun operatore dell'Associazione è responsabile per la sicurezza e deve farsi promotore della sicurezza nel rispettare le procedure dell'organizzazione e nel seguire le disposizioni presenti nel Paese presso cui svolge l'attività.



4 ATTUAZIONE E MONITORAGGIO SUL RISPETTO DEL CODICE ETICO

4.1 Applicazione del Codice Etico

L'Associazione promuove l'applicazione del presente Codice Etico attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo dei propri membri. Ogni persona che opera all'interno dell'Associazione ha il dovere di rispettare e far rispettare i principi contenuti nel Codice.

4.2 Funzioni di Controllo Etico

Il Consiglio Direttivo o un Referente Etico designato cura la diffusione e il rispetto del Codice Etico, occupandosi di:

- Ricevere eventuali segnalazioni di violazioni;
- Valutare i casi segnalati e proporre, se necessario, azioni correttive;
- Favorire un clima di trasparenza e responsabilità.

4.3 Segnalazioni e Tutela della Riservatezza

Chiunque faccia parte dell'Associazione può segnalare comportamenti contrari al Codice Etico. È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante e la tutela da possibili ritorsioni.

Tutte le comunicazioni devono avere forma scritta e possono essere inoltrate anche tramite mail, eventualmente in modo anonimo, all'indirizzo info@safeheartodv.org.

4.4 Conseguenze delle Violazioni

In caso di violazione accertata del Codice Etico, l'Associazione può adottare misure proporzionate, tra cui:

- Richiami verbali o scritti;
- Sospensione o revoca di incarichi;
- Segnalazione alle autorità competenti, ove necessario.

4.5 Revisione del Codice Etico

Il Codice Etico può essere aggiornato periodicamente su proposta del Consiglio Direttivo o dei membri dell'Associazione, al fine di mantenerne l'efficacia e l'attualità.

4.6 Entrata in vigore

Il presente Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio Direttivo in data 26.03.2026 con efficacia immediata.